

LegnanoNews

Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

Don Samuele incontra Benedetto XVI: “Un immenso dono”

Redazione · Tuesday, October 18th, 2016

Un cerrese realizza il suo sogno. Don Samuele Pinna nei giorni scorsi ha incontrato Benedetto XVI. Il giovane sacerdote cresciuto a Cerro Maggiore ora divide il suo tempo tra il servizio alla Parrocchia milanese di San Nereo e Achilleo e gli studi di teologia. E proprio grazie a questi è arrivata l'occasione d'incontro con il papa emerito. Don Samuele si era messo in contatto con Joseph Ratzinger per avere un suo scritto nel libro "Ubi fides, ibi libertas" dedicato al cardinale Giacomo Biffi. Benedetto XVI ha accettato e ha rilanciato proponendo un incontro con il prete cerrese, che già in altre occasioni aveva scritto al Papa e si era dedicato allo studio della sua figura.

Il saluto tra i due sarebbe dovuto svolgersi già a maggio, per poi saltare. Ma il Papa emerito non ha dimenticato don Samuele. *«Quel breve saluto purtroppo è sfumato, ma ha fatto posto a una gioia grande: **Benedetto XVI non mi concedeva più un breve saluto, ma un disteso colloquio nella sua casa, il Monastero Mater Ecclesiae** – ci racconta don Samuele -. **Per me è stato un dono inaspettato e grandissimo.** E ciò è avvenuto il 10 ottobre scorso».*

Una giornata che «rimarrà nel profondo della mia memoria e del mio cuore» come spiega don Samuele. *«Quel giorno ero molto emozionato, ma papa Benedetto XVI mi ha messo a mio agio – spiega il sacerdote -. Appena entrato nella stanza dove mi attendeva mi sono inginocchiato e gli ho baciato l'anello, lui con dolcezza mi ha fatto alzare e **mi ha baciato sulle guance. È stato un vero gesto di affetto!** E poi mi ha detto che si aspettava che fossi molto più vecchio, così mi ha chiesto l'età. Quando gli ho risposto che ho trentasei anni, unito a un largo sorriso ha esclamato che ne dimostravo sedici!».*

Battute, ma anche discorsi di teologia tra i due studiosi: don Samuele e Ratzinger hanno parlato della difficile situazione della Fede, di Cardinal Biffi e del libro "Meditazioni sul concilio: una lettura del Vaticano II con Benedetto XVI" scritto dal cerrese (approvato dal Papa emerito dicendo “Questo libro è estremamente interessante; mi interessa, grazie!”).

*«Le emozioni sono state molte così come i discorsi affrontati – continua don Samuele -. **Ho trovato tutto un immenso dono:** non si è trattato solo di salutare papa Benedetto XVI, ma, in casa sua, poter parlare della mia vita sacerdotale e della mia ricerca intellettuale. La teologia, gli ho confidato, è stata per me sempre un aiuto a non chiudermi in un mondo provinciale fatto di piccoli problemi e prospettive, ma di alimentare una sguardo più ampio. Mi ha manifestato al riguardo come non si debba creare una dicotomia tra quello che si studia e la vita quotidiana e che, riprendendo una mia espressione, lo studio della teologia può essere, a suo modo, una forma di preghiera».*

Con don Samuele, all'incontro, anche sua madre e suo padre. *«Il Papa emerito ha chiesto ai miei genitori se erano “felici di avere un figlio così spirituale e dotto”. E poi ha aggiunto che ero fortunato ad avere vicino l'amore familiare, l'affetto dei miei genitori – conclude il don cerrese -. **A quel punto mio padre ha fatto una battuta facendo ridere di gusto il Santo Padre: ha detto che la mamma era l'unica che ancora poteva sgridarmi;** e il Papa ha risposto, dopo aver riso, che era vero, poiché possedeva ancora il principio d'autorità».*

This entry was posted on Tuesday, October 18th, 2016 at 6:47 pm and is filed under [Cronaca](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.